ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4396 del 09/11/2016

Oggetto Rif SUAP 29/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta ZARPELLON SpA per insediamento di Soragna.

Adozione AUA.

Proposta n. PDET-AMB-2016-4471 del 07/11/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno nove NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque":
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- ➢ la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Soragna in data 04/02/2016 prot. n. 1111, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 1372 del 05/02/2016, presentata dalla Ditta Zarpellon SpA, con legale rappresentante e gestore la Sig.ra Luisa Zarpellon, con sede legale in Romano D'Ezzellino (VI), Via S.G.B. De La Salle n. 6 e stabilimento ubicato in Soragna, St. per Carzeto n. 137, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche. Lo stabilimento risulta autorizzato dal SUI Comune di Soragna con Provvedimento Autorizzativo Finale rilasciato in data 11/06/2012 al Caseificio Sociale Cooperativo Pongennaro Soc. Coop. Agr.;
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
 - che in data 17/05/2016 prot. Arpae n. PGPR 7663 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae con nota prot. n. PGPR 7173 del 11/05/2016;
 - considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma inviate con nota prot. n. PGPR 8321 del 27/05/2016:

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 13/06/2016 prot. Arpae n. PGPR 9227;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota prot. 3625 del 23/06/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 9973 del 24/06/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Soragna con nota del 23/06/2016 prot. n. 5782, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 9976 del 24/06/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante;

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- lo stabilimento risulta autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dal SUI Comune di Soragna con Provvedimento Autorizzativo Finale rilasciato in data 11/06/2012 al Caseificio Sociale Cooperativo Pongennaro Soc. Coop. Agr.;
- 2) che la Ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche, tuttavia che, a seguito di sopravvenuti aggiornamenti normativi successivi al rilascio di tale autorizzazione, è stato necessario aggiornarli;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "produzione parmigiano-reggiano e ricotta":
- 4) è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 5) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 6) è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Zarpellon SpA, con legale rappresentante e gestore la Sig.ra Luisa Zarpellon, con sede legale in Romano D'Ezzellino (VI), Via S.G.B. De La Salle n. 6 e stabilimento ubicato in Soragna, St. per Carzeto n. 137, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione Parmigiano-Reggiano e ricotta" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Soragna in data 05/09/2012;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Soragna in data 23/06/2016 prot. n. 5782 e nel parere di EmiliAmbiente SpA prot. 3625 del 23/06/2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

<u>per le emissioni in atmosfera</u>, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente** rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

- Emissione E1 Caldaia a metano di potenzialità pari a 1550 kW ()
- Emissione E2 Caldaia a metano per camera calda di potenzialità pari a 34.8 kW

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



Emissione E3 - Caldaia a metano per stagionatura di potenzialità pari a 32 kW

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti di emissione previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2011 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)350	mg/Nm³
Ossido di carbonio100	mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

Emissione E4 - Pulivapor a gasolio di potenzialità pari a 68 kW

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti di emissione previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2011 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Polveri totali50	mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)500	mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO2)170	mg/Nm³
Ossido di Carbonio200	mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

04290860370



l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto delle sequenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti originanti le emissioni E1, E2, E3 ed E4, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accorso con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN – UNI – UNICHIM).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed ala contenimento degli inquinanti.
- 7. la composizione del fluido emesso (O_2 %, CO_2 %, CO_3 %, CO_4 %), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Di seguito, il resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale:	ZARPELLON S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	00193200268
Sede legale:	Via S.G.B. De La Salle n. 6, Comune
	di Romano D'Ezzellino (VI) - CAP
	36060
Gestore	Luisa Zarpellon
Sede locale impianti:	Strada per Carzeto n. 137, Soragna
	(PR) – CAP 43019
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	produzione parmigiano-reggiano e
	ricotta
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm³/a o kg/a]

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



Giorni/anno attività:	365
Ore/giorno attività:	14, eccetto il funzionamento delle
	caldaie originanti le emissioni E2 ed
	E3 per le quali è autorizzato un
	funzionamento di 24 (per 180
	giorni/anno)
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	423 [K]

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Soragna del 23/06/2016 prot. n. 5782 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Soragna si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Soragna. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e <u>per 15 anni.</u> L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Soragna e EmiliAmbiente SpA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA



- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio Rif. Sinadoc: 14053/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Fidenza, 23 6 206 Prot. n°3625

protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le Comune di Soragna p.le Meli Lupi n.1 43019 Soragna c.a. UT - SUAP

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 294/2015 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "ZARPELLON SPA", loc. Pongennaro, Comune di Soragna (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 31/05/2016 ns.prot.3193 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 21/06/2016 ns.prot.3573;

il precedente parere ns.prot.4609 del 24/08/2012 (ex ditta "Pongennaro");

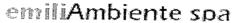
- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizionì di seguito elencate:

- 1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
- 2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna scarico in rete fognaria) per lo scarico originato dalle acque derivanti dall'attività di lavorazione e trasformazione del latte, da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- 3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
- 4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico a valle dei trattamenti esistenti per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari. Trattandosi di scarico temporizzato con impianto in "batch", si raccomanda alla Ditta di verificare periodicamente il regolare funzionamento della vaschetta di accumulo aliquota acque depurate nell'apposito pozzetto di prelievo;
- 5. il misuratore di portata sullo scarico dovrà essere periodicamente controllato e verificato a cura della Ditta;
- 6. tutte le reflue prodotte dal processo di lavorazione e di servizio (es: lavaggi, salamole, civili, ecc.. ad esclusione di quelle di origine meteorica) devono essere contabilizzate dal misuratore di cui al punto 5;
- 7. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi





- presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
- 8. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;
- 9. il conferimento dei reflui industriali attraverso lo scarico nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii..

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

L'Amministratore Unico

ACET FOGN& DEP/GESTIONE SCARICH: INDUSTRIAU/PAREB. SCARICHI ALIA-AIA/06 - SORAGNA/Paren in uscita/SOR_022_parere AUA-ZARPELLON.DOC



COMUNE DI SORAGNA

p.le Meli Lupi 1 – 43019 Soragna (Parma) c.f. 00223170341 – 0524/598911-598920 rat PGPR 9376 del 24/6/16

UFFICIO TECNICO

(ufficio assetto e sviluppo del territorio)

Protocollo N. 5782

Ii. 23/06/2016

Risposta a nota N. 8321

OGGETTO: ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DPR 13/03/2013 n. 59.

del 27/05/2016

TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett. ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni Viale Bottego, 9 43121 PARMA

Riguardo alla Vs. richiesta citata a margine relativa alla pratica di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "ZARPELLON spa" (pratica di sportello unico 29/2016) per un insediamento destinato a "lavorazione latte", posto in strada per Carzeto c. n. 137, con riferimento alle matrici riguardante l'impatto acustico e gli scarichi idrici.

Valutata la conformità dell'insediamento al PSC, entrato in vigore in data 15/01/2014.

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

Si allega parere di Emiliambiente e ricevuta di conguaglio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DI SAGeom, Luigi Vernizzi)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.